

ALLEGATO ID-CC

1. CONTENUTI DELLE INFORMAZIONI ALLA POPOLAZIONE

La richiesta di soccorso deve essere chiara e completa, descrivere con poche parole quanto succede fornendo i seguenti dati:

- Indirizzo esatto ed indicazioni per raggiungerlo (località, il Comune e la Provincia in cui ricade l'area interessata).
- Numero telefonico dal quale si sta chiamando per consentire la richiesta di ulteriori informazioni se necessarie.
- Persone eventualmente in pericolo e bisognose di soccorso.
- La chiamata deve essere in ogni caso tempestiva evitando valutazioni superficiali dell'evento che vanno a scapito della celerità dei soccorsi.

In caso di pericolo idrogeologico (alluvione) è indispensabile seguire queste indicazioni:

- Staccare la corrente elettrica nei locali minacciati dall'acqua (non seguire tale indicazione se il luogo in cui si trova l'interruttore generale è già inondato);
- Non rimettere subito in funzione apparecchi elettrici che siano stati bagnati dall'acqua ad inondazione cessata;
- Rifugiarsi ai piani più alti o, eventualmente, sul tetto dell'edificio qualora il livello dell'acqua impedisca l'uscita;
- Mettere in un luogo sicuro sostanze che potrebbero essere fonte di inquinamento come insetticidi, pesticidi, medicinali ecc.;
- Non bere acqua del rubinetto se presenta odore, colore o gusto che inducono a credere che sia contaminata, e comunque sterilizzarla facendola bollire o utilizzando sistemi appropriati;
- Non sostare vicino ai corsi d'acqua o ponti, tenere chiuse le porte ai piani bassi, cercare riparo su punti alti.

1.1 COSA FARE IN CASO DI ALLUVIONE

L'esonazione è la fuoriuscita dell'acqua dall'alveo del fiume durante la piena. I periodi più pericolosi sono la primavera e l'autunno nei quali sono più intense le precipitazioni. E' sempre consigliato cercare di mettersi al sicuro recandosi in aree non interessate dall'esonazione. Nel caso in cui si venga sorpresi dall'evento occorre rispettare alcune prescrizioni comportamentali.

1.1.1 SE L'EDIFICIO È SU PIÙ PIANI E CI SI TROVA AL PIANO TERRA O SEMINTERRATO

- Mantieni e contribuisce a far mantenere la calma;
- Interrompi immediatamente ogni attività;
- Prendi un indumento per proteggerti da freddo o pioggia, torcia e medicinali indispensabili;
- In tutta tranquillità avvii ai piani superiori;
- Incolonnati con le altre persone;
- Ricorda: Non spingere, Non gridare e Non correre.

1.1.2 SE CI SI TROVA AL PRIMO PIANO O SUPERIORE

- Interrompi immediatamente ogni attività;
- Disponi eventuali effetti personali in modo che non creino ingombro alle persone;
- Preparati ad accogliere le persone che potrebbero giungere dai piani inferiori;
- Mantieni e contribuisci a far mantenere la calma.

1.1.3 SE L'EDIFICIO È COMPOSTO SOLO DAL PIAN TERRENO

- Mantieni la calma;
- Interrompi ogni attività;
- Prendi un indumento per proteggerti dal freddo e/o dalla pioggia. Prendi torcia e medicinali indispensabili;
- Incolonnati con le altre persone;
- Non spingere, Non gridare e Non correre;
- Dirigiti verso il luogo di raccolta previsto dal Sindaco nel Piano di Evacuazione per Esondazione.

1.1.4 SE SI È IN CASA E CI SI ACCORGE IN TEMPO DELL'ESONDAZIONE

- Segnala subito l'evento ai Vigili del Fuoco, Carabinieri, Polizia Municipale.
- Stacca la corrente elettrica solo se l'interruttore è posto in un luogo non ancora allagato.
- Tampona le porte e le finestre per impedire la penetrazione dell'acqua.
- Metti in luogo sicuro le sostanze inquinanti: detersivi, insetticidi, medicinali.
- Sali ai piani alti dell'abitazione portando con te medicinali indispensabili, alimenti non deteriorabili, torce.
- Sintonizzati sulle emittenti radio/TV locali per conoscere l'evolversi della situazione.

Non fare

- Non usare le auto e provvedi a spostare quelle che potrebbero intralciare i mezzi di soccorso.
- Non usare apparecchi elettrici che sono stati bagnati.
- Non bere l'acqua del rubinetto.

1.1.5 SE SI È FUORI IN AUTO O A PIEDI E L'ACQUA HA GIÀ INVASO LA SEDE STRADALE

Fare

- Recarsi in un luogo riparato e sopraelevato, se ti è possibile raggiungi il luogo sicuro di attesa.

Non Fare

- Durante e subito dopo intense piogge non correre con l'automobile, le strade potrebbero essere sede di allagamenti o accumuli di terra caduta dai versanti.
- Non attraversare un ponte sopra un fiume in piena.

1.2 COSA FARE IN CASO DI FRANA

1.2.1 SE CI SI TROVA AL CHIUSO DURANTE UNA FRANA:

- Mantieni e contribuisci a mantenere la calma;
- Non precipitarti fuori, rimani dove sei;
- Riparati sotto un tavolo, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti;
- Allontanati dalle finestre, porte con vetri, armadi, perché cadendo potrebbero ferirti;
- Dopo la frana, abbandona l'edificio senza usare l'ascensore.

1.2.2 SE CI SI TROVA ALL'APERTO DURANTE UNA FRANA:

- Allontanati dagli edifici, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche o telefoniche che potrebbero ferirti;
- Cerca un posto dove non hai nulla sopra di te, se non lo trovi cerca riparo sotto qualcosa di sicuro come una panchina;
- Non avvicinarti agli animali perché potrebbero essere spaventati e reagire violentemente.

1.2.3 SE CI SI IMBATTE IN UNA FRANA PER LA STRADA

- Segnala in modo visibile l'evento utilizzando il triangolo della tua auto o altri strumenti di fortuna. Ricorda di indossare il giubbotto e/o abiti retroriflettenti;
- Avvisa immediatamente le autorità competenti: telefonando (113, 112, 115) o raggiungendo il centro abitato più sicuro.

1.2.4 COME SEGNALARE UN EVENTO

Il cittadino che nota un fiume che si sta ingrossando o qualsiasi altro evento dannoso per la popolazione e/o l'ambiente può segnalare la situazione al Comune.

Secondo quanto riportato sulla nota inoltrata al Comune da parte del Servizio Geologico della Provincia di Cagliari, si ricorda quanto previsto dal PAI per quanto riguarda gli "interventi non strutturali" finalizzati alla riduzione del rischio per persone o cose, che in presenza di previsioni meteo-avverse tipiche della stagione autunnale possono consistere sommariamente in:

- Informazione alla popolazione sulle aree potenzialmente a rischio e sui comportamenti da tenere in tali aree;
- Attivazione di sistemi di monitoraggio ed allerta in corrispondenza dei corsi d'acqua fonte di pericolosità idraulica;
- Limitazione e/o blocco del traffico su strade soggette a pericolo di inondazione;
- Chiusura temporanea al traffico di ponti con inadeguata capacità di smaltimento delle piene;
- Evacuazione degli insediamenti abitati potenzialmente interessati da onde di piena o allagamenti.